Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LISt) (2024)

Il corso

Codice corso: 31912
Classe di laurea: L-11
Durata: 3 anni
Lingua: ITA
Modalità di erogazione:
Dipartimento: LETTERE E CULTURE MODERNE

Presentazione

Il corso di studio in Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LISt) è un percorso triennale ad orientamento professionale e ad accesso programmato a livello locale, che mira a formare figure di interpreti LIS/LISt, offrendo una conoscenza generale della linguistica, della semiotica e della filosofia del linguaggio; una conoscenza generale della legislazione relativa alla disabilità; una conoscenza degli aspetti psicologici, antropologici e delle specifiche necessità didattiche della comunità sorda; una competenza nelle teorie e tecniche della traduzione, con riferimento anche alle lingue europee. Alle conoscenze teoriche, verrà affiancato in tutti e tre gli anni un percorso di apprendimento pratico della lingua dei segni italiana, anche con riferimento alle lingue dei segni internazionali e alla lingua dei segni tattile, mentre nel secondo e nel terzo anno sono previste attività di stages e tirocini che permettano di mettere in pratica le competenze acquisite.

Percorso formativo

Curriculum unico

1º anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1035934 | LINGUISTICA GENERALE	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente avrà acquisito una conoscenza basilare dei principi e dei meccanismi che regolano il funzionamento e lo sviluppo delle lingue naturali e del linguaggio umano.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere e analizzare in maniera critica i principali fenomeni linguistici riscontrabili nella pratica quotidiana dell'italiano e di altre lingue europee.
C) Autonomia di giudizio: Lo studente acquisirà le capacità analitiche e l'attenzione ai dettagli necessarie per una corretta comprensione dei meccanismi fondamentali operanti nelle lingue naturali.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e comunicare gli aspetti fondamentali della disciplina, anche ad un pubblico non specialistico;
E) Capacità di apprendimento: lo studente avrà a disposizione le competenze necessarie per approfondire anche autonomamente lo studio della glottologia, interessandosi di fenomeni non più a carattere generale, ma proprie delle specifiche lingue.

10607395 | FILOSOFIE DELLA COMUNICAZIONE	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di presentare il dibattito contemporaneo in semiotica e sui rapporti tra segni, mondo e società.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del percorso gli studenti dimostreranno capacità di affrontare lo studio dei temi e problemi in semiotica con un metodo rigoroso e che conduce a un'analisi critica e la capacità di delineare lo stato dell'arte in relazione allo studio dei segni e alle teorie del rapporto tra segni, mondo e società.
C) Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di valutare in modo adeguato e scientificamente fondato questioni epistemologiche centrali nella discussione relativa allo studio dei segni linguistici.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e comunicare gli aspetti fondamentali della disciplina, partecipando in modo critico alla discussione sulla natura dei linguaggi;
E) Capacità di apprendimento: lo studente disporrà degli strumenti necessari per approfondire autonomamente la riflessione filosofica sul significato dei segni.

10607023 | SORDITA' COGNIZIONE E APPRENDIMENTO	1º	6	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenze di base sui molteplici aspetti, clinici e psicologici della sordità, sulla storia della comunità segnante e sulla storia della ricerca nel campo delle lingue dei segni..
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di comprendere e applicare nella sua professione, le conoscenze acquisite inerentemente agli aspetti socio-cognitivi della persona sorda, nel rispetto delle sue specificità e delle caratteristiche individuali.
C) Autonomia di giudizio: grazie alle conoscenze acquisite lo studente saprà prendere decisioni ponderate e supportate da studi e ricerche nelle di comportamento da tenere con la persona sorda a seconda delle diverse situazioni che si verranno a creare;
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e comunicare gli aspetti psicologici legati alla professione dell'interprete professionista e saprà argomentare le principali implicazioni dal punto di vista deontologico, adeguatamente declinate alla comunità sorda;
E) Capacità di apprendimento: lo studente disporrà degli strumenti necessari per approfondire ulteriormente gli aspetti psicologici e cognitivi della sordità.

10616097 | LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE I	1º	12	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito competenze di base nella comprensione e produzione della lingua dei segni italiana. Dovrà essere in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola e nel tempo libero;
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per comunicare informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia articolato con chiarezza in un varietà piuttosto familiare.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l’apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di esplorare attraverso l’imitazione – che è uno dei presupposti di base dell’apprendimento linguistico – nuove capacità espressive.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE I A	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito competenze di base nella comprensione e produzione della lingua dei segni italiana. Dovrà essere in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola e nel tempo libero;
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per comunicare informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia articolato con chiarezza in un varietà piuttosto familiare.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l’apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di esplorare attraverso l’imitazione – che è uno dei presupposti di base dell’apprendimento linguistico – nuove capacità espressive.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10616059 | DESCRIZIONE E INSEGNAMENTO DELLE LINGUE SEGNATE E PARLATE	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere raggiunto adeguate conoscenze nella descrizione linguistica, glottodidattica e acquisizionale delle lingue parlate e segnate.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di comprendere e applicare nella sua professione, le conoscenze acquisite operando, nell'attività di interpretariato, scelte consapevoli frutto di una riflessione metalinguistica e di una approfondita conoscenza delle strategie che regolano la trasmissione, l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, siano esse vocali o segnate.
C) Autonomia di giudizio: grazie alle conoscenze acquisite in ambito linguistico e glottodidattico lo studente saprà prendere decisioni, e scegliere in modo autonomo e consapevole le strategie comunicative più adatte a seconda dei diversi contesti e interlocutori.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare il perché di certe scelte linguistiche, stilistiche e di registro e di descrivere e argomentare in maniera adeguata le caratteristiche peculiari della lingua, parlata o segnata, che sta usando.
E) Capacità di apprendimento: lo studente disporrà degli strumenti necessari per approfondire gli aspetti linguistici e glottodidattici e per documentarsi aggiornarsi sulle più recenti ricerche nel campo della ricerca di stampo linguistico e glottodidattico.

10607024 | ASPETTI GIURIDICI E LEGGI COLLEGATE ALLA DISABILITA' E ALLA SORDITA'	2º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere conoscenze delle questioni giuridiche collegate alla lingua dei segni, alla sordità e alla sordocecità e capacità di comprensione di queste specifiche aree di studi, con il supporto della bibliografia più recente.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di comprendere e applicare nella propria professione la normativa vigente e conoscerà i principali riferimenti legislativi legati alla sordità, alla sordocecità e alla LIS, nonché alle figure professionali che ruotano intorno alla persona sorda;
C) Autonomia di giudizio: lo studente saprà interpretare correttamente le norme previste dalla legge vigente e riflettere sui limiti e sulla deontologia della propria professione;
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e comunicare il contenuto delle norme legate alla sordità, alla sordocecità e alla LIS;
E) Capacità di apprendimento: lo studente avrà gli strumenti necessari per approfondire gli aspetti legislativi e lavorare autonomamente per tenersi in costante aggiornamento sulle più recenti modifiche alle norme di legge.

AAF2313 | DIZIONE	2º	3	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenze nella articolazione della voce e migliorare la capacità di comunicazione verbale per la professione di interprete e mediatore.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di comprendere e applicare nella sua professione, le conoscenze acquisite inerentemente all’impiego della voce.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri professionisti, l’apprendente sarà in grado di misurare la propria abilità e di gestire consapevolmente i diversi livelli di espressione della voce.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e comunicare gli aspetti produttivi della voce, della respirazione, dei tempi di eloquio e dei turni di parola, legati alla professione dell'interprete professionista;
E) Capacità di apprendimento: lo studente disporrà degli strumenti necessari per approfondire anche in maniera autonoma gli aspetti timbrici, intonativi, ritmici e fonologici e del volume della voce.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10616097 | LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE I	2º	12	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito competenze di base nella comprensione e produzione della lingua dei segni italiana. Dovrà essere in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola e nel tempo libero;
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per comunicare informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia articolato con chiarezza in un varietà piuttosto familiare.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di esplorare attraverso l'imitazione – che è uno dei presupposti di base dell'apprendimento linguistico – nuove capacità espressive.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE I B	2º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito competenze di base nella comprensione e produzione della lingua dei segni italiana. Dovrà essere in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola e nel tempo libero;
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per comunicare informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia articolato con chiarezza in un varietà piuttosto familiare.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di esplorare attraverso l'imitazione – che è uno dei presupposti di base dell'apprendimento linguistico – nuove capacità espressive.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS informazioni chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

A SCELTA DELLO STUDENTE Grammatica e traduzione	2º	6	ITA

2º anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10607026 | ETNOLINGUISTICA DELLA COMUNITA' SORDA ITALIANA	1º	6	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze adeguate sugli aspetti etnolinguistici e antropologici della comunità che in italia usa la LIS.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite nel campo dell'antropologia per meglio comprendere le dinamiche e le relazioni di interdipendenza che esistono tra la lingua dei segni e la comunità che la usa. Conoscenze che lo aiuteranno nel delicato compito di interprete e mediatore culturale.
C) Autonomia di giudizio: grazie alle conoscenze acquisite in ambito etno-antropologico lo studente saprà prendere decisioni ponderate e supportate da studi e ricerche nelle modalità di comportamento da tenere con la persona sorda a seconda delle diverse situazioni che si verranno a creare;
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e comunicare gli aspetti etnolinguistici legati alla professione dell'interprete professionista e saprà argomentare le principali implicazioni dal punto di vista antropologico, adeguatamente declinate alla comunità sorda;
E) Capacità di apprendimento: lo studente disporrà degli strumenti necessari per approfondire gli aspetti antropologici e per tenersi aggiornato sulle più recenti recenti ricerche.

1023419 | LINEAMENTI DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una conoscenza dell'evoluzione della storia letteraria italiana degli ultimi due secoli e dello sviluppo dei generi letterari, delle tendenze e dei linguaggi degli ultimi decenni; dovrà inoltre avere sviluppato una adeguata conoscenza degli strumenti metodologici che consentano la comprensione e l'analisi di testi narrativi e poetici.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: tramite le conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare testi narrativi e poetici..
C) Autonomia di giudizio: lo studente, avrà sviluppato una buona capacità di analisi della comunicazione letteraria e dell'interazione tra testo letterario e società circostante, fra autore e pubblico.
D) Abilità comunicative: lo studente avrà sviluppato una capacità di espressione orale e scritta adeguata all'argomento trattato; avrà inoltre la padronanza di un lessico appropriato in grado di comunicare in particolare i rapporti tra le nuove forme letterarie e le arti più in generale.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie competenze specifiche, esplorando autonomamente le nuove tendenze critiche e letterarie.

10607029 | ASPETTI PSICOLOGICI E DEONTOLOGICI DELLA MEDIAZIONE CULTURALE	1º	6	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere conoscenze degli aspetti psicologici propri della mediazione culturale, in particolare in riferimento alla comunità che usa la lingua dei segni, e capacità di comprensione anche degli aspetti deontologici della professione dell'interprete e mediatore.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di comprendere e applicare nella sua professione le conoscenze acquisite inerentemente agli aspetti psicologici e cognitivi della persona sorda, nel rispetto delle sue specificità e delle caratteristiche individuali. Saprà inoltre applicare le conoscenze acquisite nel campo della deontologia nel delicato compito di interprete e mediatore culturale.
C) Autonomia di giudizio: grazie alle conoscenze acquisite in ambito psicologico e deontologico lo studente saprà prendere decisioni ponderate e supportate da studi e ricerche nelle di comportamento da tenere con la persona sorda a seconda delle diverse situazioni che si verranno a creare;
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e comunicare gli aspetti psicologici legati alla professione dell'interprete professionista e saprà argomentare le principali implicazioni dal punto di vista deontologico, adeguatamente declinate alla comunità sorda;
E) Capacità di apprendimento: lo studente disporrà degli strumenti necessari per approfondire gli aspetti psicologici e deontologici e per tenersi aggiornato sulle più recenti recenti ricerche nel campo della psicologia e della deontologia del ruolo dell'interprete.

10616098 | LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE II	1º	12	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente è in grado di comprendere ciò che viene segnato sia su argomenti familiari che non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro. Solo una struttura discorsiva inadeguata e/o l'uso di espressioni idiomatiche o non ancora del tutto codificate o altamente iconiche possono pregiudicare la comprensione del messaggio
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per comunicare informazioni chiare su argomenti meno comuni e astratti relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, e di comprendere discussioni tecniche e moderatamente complesse.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di approfondire attraverso l'imitazione – che è uno dei presupposti di base dell'apprendimento linguistico – ulteriori livelli di espressione.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS informazioni chiare su argomenti meno comuni e astratti relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, e di comprendere discussioni tecniche e moderatamente complesse.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE II A	1º	6	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente è in grado di comprendere ciò che viene segnato sia su argomenti familiari che non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro. Solo una struttura discorsiva inadeguata e/o l'uso di espressioni idiomatiche o non ancora del tutto codificate o altamente iconiche possono pregiudicare la comprensione del messaggio
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per comunicare informazioni chiare su argomenti meno comuni e astratti relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, e di comprendere discussioni tecniche e moderatamente complesse.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di approfondire attraverso l'imitazione – che è uno dei presupposti di base dell'apprendimento linguistico – ulteriori livelli di espressione.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS informazioni chiare su argomenti meno comuni e astratti relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, e di comprendere discussioni tecniche e moderatamente complesse.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

10607396 | TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE E TRADUZIONE A DISTANZA	2º	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi di base del trattamento automatico dei testi e la comprensione dei meccanismi informatici che presiedono al funzionamento dei principali programmi di traduzione automatica, quelli necessari alla pratica della traduzione assistita e quelli implicati nella ricerca linguistica che su tali programmi si fonda. Sarà inoltre affrontato il tema della traduzione a distanza, attraverso i principali sistemi di videoconferenza per affrontare peculiarità e limiti delle diverse piattaforme nella trasmissione della lingua dei segni.
Gli studenti alla fine del corso
- avranno acquisito conoscenze di base relative alla linguistica computazionale e ai principi su cui si basano i programmi di traduzione automatica e assistita
- avranno appreso i principi e le tecniche per la gestione dell'informazione
- avranno acquisito competenze nell'uso di programmi di traduzione assistita e di gestione della terminologia
- peculiarità e limiti dei vari sistemi di videoconferenza declinati al caso della sordità e della LIS

AAF1058 | TIROCINIO	2º	20	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: nel corso del tirocinio, lo studente avrà la possibilità di ampliare in un ambiente di lavoro le competenze apprese, anche tramite il mentoring diretto e/o l'osservazione della pratica quotidiana.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente dovrà mettere in pratica quanto appreso alle situazioni pratiche che si troverà ad affrontare, facendo ricorso alle strategie e alle tecniche di comunicazione LIS/LISt sotto la guida di un esperto.
C) Autonomia di giudizio: grazie alle conoscenze acquisite, lo studente saprà prendere decisioni ponderate e motivate su quali siano le tecniche di traduzione e interpretazione più adeguate a seconda delle diverse situazioni.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e motivare gli aspetti principali legati alle tecniche di traduzione e interpretazione e saprà argomentare le loro principali implicazioni e/o criticità dal punto di vista applicativo;
E) Capacità di apprendimento: lo studente imparerà a servirsi degli strumenti necessari per approfondire ulteriormente gli aspetti tecnici della traduzione, anche tramite l'osservazione di quanto accade nell'ambiente circostante e messo in relazione con le diverse situazioni della vita lavorativa.

10616098 | LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE II	2º	12	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente è in grado di comprendere ciò che viene segnato sia su argomenti familiari che non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro. Solo una struttura discorsiva inadeguata e/o l'uso di espressioni idiomatiche o non ancora del tutto codificate o altamente iconiche possono pregiudicare la comprensione del messaggio
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per comunicare informazioni chiare su argomenti meno comuni e astratti relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, e di comprendere discussioni tecniche e moderatamente complesse.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di approfondire attraverso l'imitazione – che è uno dei presupposti di base dell'apprendimento linguistico – ulteriori livelli di espressione.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS informazioni chiare su argomenti meno comuni e astratti relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, e di comprendere discussioni tecniche e moderatamente complesse.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE II B	2º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente è in grado di comprendere ciò che viene segnato sia su argomenti familiari che non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro. Solo una struttura discorsiva inadeguata e/o l'uso di espressioni idiomatiche o non ancora del tutto codificate o altamente iconiche possono pregiudicare la comprensione del messaggio
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per comunicare informazioni chiare su argomenti meno comuni e astratti relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, e di comprendere discussioni tecniche e moderatamente complesse.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di approfondire attraverso l'imitazione – che è uno dei presupposti di base dell'apprendimento linguistico – ulteriori livelli di espressione.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS informazioni chiare su argomenti meno comuni e astratti relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, e di comprendere discussioni tecniche e moderatamente complesse.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

Lingue e traduzioni

3º anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
AAF2312 | INTRODUZIONE ALLE LINGUE DEI SEGNI STRANIERE	1º	2	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di aver compreso quali siano le strategie linguistiche e comunicative comuni a tutte le lingue dei segni.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di riconoscere le differenze esistenti tra le lingue dei segni straniere, soprattutto nella formazione delle unità lessicali e delle strategie iconiche.
C) Autonomia di giudizio: grazie alle conoscenze acquisite sarà in grado di individuare le strategie di comunicazione sottese alla formazione di segni in tutte le lingue; questo renderà lo studente più consapevole e maturo.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado scegliere strategie comunicative efficaci anche in contesti plurilingui e ove la lingua dei segni presentasse ancora tratti di non standardizzazione.
E) Capacità di apprendimento: lo studente in assenza di materiali codificati, potrà autonomamente gestire la produzione di segni anche consultando con profitto materiali di lingue dei segni diverse dalla propria.

A SCELTA DELLO STUDENTE	1º	6	ITA
AAF2383 | LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE - LIST	1º	2	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà dimostrare di avere compreso le principali strategie che permettono la trasposizione della lingua dei segni nella modalità tattile. Dovrà essere in grado di comprendere i principi che regolano l'uso della lingua dei segni per le persone sordocieche;
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare le conoscenze acquisite per comunicare informazioni di base in modalità tattile.
C) Autonomia di giudizio: l'apprendente saprà misurare la propria capacità di trasmissione del messaggio e l'efficacia comunicativa dello stesso.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LISt espressioni di uso comune tanto in comprensione, quanto in produzione.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive avendo appreso le principali strategie che la diversa modalità comunicativa impone e applicandole proficuamente a testi di varia natura.

10616099 | LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE III	1º	12	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente è in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con le varietà linguistiche. È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e gergali e di cogliere i cambiamenti di registro. È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per seguire con facilità interazioni complesse anche in discussioni di gruppo e di individuare digressioni, espressioni colloquiali, idiomatiche e le loro eventuali varietà diatopiche.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di gestire consapevolmente numerosi e variegati livelli di espressione linguistico.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS con facilità anche in interazioni complesse in discussioni di gruppo e di individuare digressioni, espressioni colloquiali, idiomatiche e le loro eventuali varietà diatopiche.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE III A	1º	6	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente è in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con le varietà linguistiche. È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e gergali e di cogliere i cambiamenti di registro. È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per seguire con facilità interazioni complesse anche in discussioni di gruppo e di individuare digressioni, espressioni colloquiali, idiomatiche e le loro eventuali varietà diatopiche.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di gestire consapevolmente numerosi e variegati livelli di espressione linguistico.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS con facilità anche in interazioni complesse in discussioni di gruppo e di individuare digressioni, espressioni colloquiali, idiomatiche e le loro eventuali varietà diatopiche.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

AAF1068 | TIROCINIO	2º	30	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: nel corso del tirocinio, lo studente avrà la possibilità di ampliare ulteriormente le competenze apprese in aula e nella precedente esperienza di tirocinio, anche tramite attività di tutorato e guida da parte di personale più esperto.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente dovrà mettere in pratica quanto appreso alle situazioni pratiche che si troverà ad affrontare, facendo ricorso alle strategie e alle tecniche di comunicazione LIS/LISt anche in modo autonomo.
C) Autonomia di giudizio: grazie alle conoscenze acquisite, lo studente saprà valutare con un maggior grado di sicurezza quali siano le tecniche di traduzione e interpretazione più efficaci a seconda delle diverse situazioni.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e motivare gli aspetti legati alle tecniche di traduzione e interpretazione e saprà argomentare con competenza le loro implicazioni e/o criticità dal punto di vista applicativo;
E) Capacità di apprendimento: lo studente saprà approfondire ulteriormente gli aspetti tecnici della traduzione, anche basandosi sull'esperienza diretta e sulle applicazioni più diverse che si vengano a creare nel corso dell'attività di tirocinio.

AAF1001 | prova finale	2º	3	ITA

Obiettivi formativi

Per la prova finale, il candidato dovrà redigere un elaborato sotto la guida di un docente, in cui si approfondisce un tema disciplinare specifico anche alla luce dell'esperienza di tirocinio affrontata nel percorso curriculare. In sede di discussione è prevista inoltre una prova pratica di traduzione ITA-LIS e LIS-ITA, che può verificare anche le competenze acquisite nella LISt (Lingua dei segni tattile), nell'ISL (international sign language) e la traduzione verso e da un'altra lingua a scelta tra le quattro previste nell'offerta formativa.
Alla prova vengono attribuiti 3 CFU.
La prova finale è discussa davanti a una commissione; la prova pratica si effettua su di un testo assegnato al momento. Il testo e le modalità di interpretazione terranno conto delle esperienze di tirocinio fatte dallo studente nel corso della sua formazione. Il voto di laurea si costruisce a partire dalla media ponderata degli insegnamenti presenti nel percorso formativo (pesata su 130 cfu); la valutazione conclusiva del tirocinio può essere valutata fino a 10 punti; alla prova finale possono essere attribuiti fino a 5 punti

10616099 | LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE III	2º	12	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente è in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con le varietà linguistiche. È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e gergali e di cogliere i cambiamenti di registro. È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per seguire con facilità interazioni complesse anche in discussioni di gruppo e di individuare digressioni, espressioni colloquiali, idiomatiche e le loro eventuali varietà diatopiche.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di gestire consapevolmente numerosi e variegati livelli di espressione linguistico.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS con facilità anche in interazioni complesse in discussioni di gruppo e di individuare digressioni, espressioni colloquiali, idiomatiche e le loro eventuali varietà diatopiche.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E TRADUZIONE III B	2º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente è in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con le varietà linguistiche. È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e gergali e di cogliere i cambiamenti di registro. È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: È in grado di applicare questa conoscenza per seguire con facilità interazioni complesse anche in discussioni di gruppo e di individuare digressioni, espressioni colloquiali, idiomatiche e le loro eventuali varietà diatopiche.
C) Autonomia di giudizio: nel confronto con altri segnanti, l'apprendente sarà in grado di misurare la propria competenza e di gestire consapevolmente numerosi e variegati livelli di espressione linguistico.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare attraverso la LIS con facilità anche in interazioni complesse in discussioni di gruppo e di individuare digressioni, espressioni colloquiali, idiomatiche e le loro eventuali varietà diatopiche.
E) Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di migliorare anche autonomamente le proprie abilità espressive facendo riferimento in modo proficuo agli opportuni strumenti di consultazione.

Letterature europee

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10607027 | TEORIA DELLA TRADUZIONE	1º	2º	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà conoscere i principali aspetti teorici della traduzione e interpretazione, le trasformazioni semiotiche dal prototesto al metatesto (ovvero il processo traduttivo), le tassonomie elaborate che prevedono vari tipi di traduzione e interpretazione, dalla endolinguistica, alla interlinguistica, alla intersemiotica.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite nel campo della traduttologia nella scelta e messa in pratica delle tecniche di traduzione e interpretazione, in contesti diversi e attraverso canali comunicativi diversi adattandosi sulla base delle necessità che la situazione richiede.
C) Autonomia di giudizio: grazie alle conoscenze acquisite, lo studente saprà prendere decisioni ponderate e motivate su quali siano le modalità di traduzione e interpretazione più adeguate a seconda delle diverse situazioni in cui si troverà a praticare la sua professione ;
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e motivare gli aspetti principali legati alle sue scelte interpretative e saprà argomentare le principali implicazioni e/o criticità dal punto di vista applicativo;
E) Capacità di apprendimento: lo studente imparerà a servirsi degli strumenti necessari per approfondire ulteriormente gli aspetti metodologici della traduzione, servendosi di materiali audiovisivi e di archivi di videoregistrazioni messi a disposizione, per operare in autonomia la ricerca di materiali su cui esercitarsi.

10607377 | GRAMMATICA ITALIANA	1º	2º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere e comprendere l’architettura dell’italiano relativamente ai diversi livelli linguistici (fonologia, morfologia, formazione delle parole, lessico, sintassi, pragmatica, testualità). Conoscere e comprendere i concetti di standard e norma finalizzati alla riflessione metalinguistica. Conoscere e comprendere le dimensioni di variazione sociolinguistica dell’italiano contemporaneo.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di descrivere l’italiano ai vari livelli di analisi linguistica (fonetica, morfologia, sintassi, lessico), illustrando ed applicando le nozioni della disciplina.
C) Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di muoversi liberamente e autonomamente tra problemi e temi legati alla linguistica italiana, di arricchire le proprie conoscenze e di approfondire aspetti disciplinari di suo particolare interesse.
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado comunicare con chiarezza e proprietà di linguaggio le proprie idee; saper utilizzare la terminologia tecnica della disciplina.
E) Capacità di apprendimento: lo studente dovrà saper utilizzare e reperire gli strumenti per aggiornare ed approfondire costantemente ed in modo autonomo le conoscenze e le competenze professionali nell’ambito disciplinare.

10607028 | TECNICA DELLA TRADUZIONE	1º	2º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà conoscere le diverse tecniche di interpretazione di base nelle modalità consecutiva, di trattativa, simultanea e chuchotage, sia in voce che in segni
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente saprà fare ricorso alle principali tecniche di traduzione e interpretazione, in contesti diversi e attraverso canali comunicativi diversi adattandosi sulla base delle necessità che la situazione richiede.
C) Autonomia di giudizio: grazie alle conoscenze acquisite, lo studente saprà prendere decisioni ponderate e motivate su quali siano le tecniche di traduzione e interpretazione più adeguate a seconda delle diverse situazioni in cui si troverà a praticare la sua professione ;
D) Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di spiegare e motivare gli aspetti principali legati alle tecniche di traduzione e interpretazione e saprà argomentare le loro principali implicazioni e/o criticità dal punto di vista applicativo;
E) Capacità di apprendimento: lo studente imparerà a servirsi degli strumenti necessari per approfondire ulteriormente gli aspetti tecnici della traduzione, servendosi di materiali audiovisivi e di archivi di videoregistrazioni messi a disposizione, per operare in autonomia la ricerca di materiali su cui esercitarsi.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua

1027036 | LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA	2º	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: dimostrare buona padronanza del sistema linguistico della spagnolo, da una prospettiva sia sincronica sia diacronica; comprendere almeno in linea generale testi letterari e informativi, anche di argomenti settoriali, apprezzandone in parte lo stile e i registri linguistici.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: comunicare efficacemente utilizzando un linguaggio chiaro e adeguato al contesto di comunicazione; dimostrare padronanza del lessico e delle strutture sintattiche della lingua spagnola nelle relazioni sociali e/o professionali; scrivere testi dotati di una struttura argomentativa chiara ed efficace.
C) Autonomia di giudizio: essere in grado di riconoscere e interrogare tipologie e generi testuali di diversa natura e complessità, esponendo il proprio punto di vista su una variegata gamma di argomenti, adottando uno stile adeguato al destinatario; saper utilizzare gli strumenti teorici appresi durante il corso per l'analisi della macrostruttura e microstruttura testuale; sviluppare un metodo di studio non mnemonico improntato alla piena consapevolezza dei principi teorici e all'analisi critica dei testi.
D) Abilità comunicative: essere in grado di esprimersi nella comunicazione scritta e parlata, dimostrando di comprendere il discorso degli interlocutori; presentare descrizioni chiare di argomenti semplici; esporre con chiarezza gli argomenti che saranno oggetto di discussione durante il corso e utilizzare la terminologia scientifica appropriata.
E) Capacità di apprendimento: sviluppare un metodo di studio adeguato alla trasmissione delle conoscenze acquisite, essere in grado di utilizzare con il massimo rigore gli strumenti forniti durante il corso, accostarsi alla letteratura scientifica della disciplina.

1027037 | LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA	2º	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: dimostrare elementare padronanza del sistema linguistico del tedesco, da una prospettiva sia sincronica sia diacronica; comprendere almeno in linea generale testi letterari e informativi, anche di argomenti settoriali, apprezzandone in parte lo stile e i registri linguistici.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: comunicare ad un livello base utilizzando un linguaggio chiaro e adeguato al contesto di comunicazione; dimostrare padronanza del lessico e delle strutture sintattiche della lingua tedesca nelle relazioni sociali e/o professionali; scrivere testi dotati di una struttura argomentativa chiara ed efficace.
C) Autonomia di giudizio: essere in grado di riconoscere e interrogare tipologie e generi testuali di diversa natura e complessità, esponendo il proprio punto di vista su una variegata gamma di argomenti, adottando uno stile adeguato al destinatario; saper utilizzare gli strumenti teorici appresi durante il corso per l'analisi della macrostruttura e microstruttura testuale; sviluppare un metodo di studio non mnemonico improntato alla piena consapevolezza dei principi teorici e all'analisi critica dei testi.
D) Abilità comunicative: essere in grado di esprimersi nella comunicazione scritta e parlata, dimostrando di comprendere il discorso degli interlocutori; presentare descrizioni chiare di argomenti semplici; esporre con chiarezza gli argomenti che saranno oggetto di discussione durante il corso e utilizzare la terminologia scientifica appropriata.
E) Capacità di apprendimento: sviluppare un metodo di studio adeguato alla trasmissione delle conoscenze acquisite, essere in grado di utilizzare con il massimo rigore gli strumenti forniti durante il corso, accostarsi alla letteratura scientifica della disciplina.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1025672 | LETTERATURA SPAGNOLA I	3º	1º	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire conoscenze generali e capacità di lettura delle dinamiche storico-culturali negli studi di Letteratura spagnola, con attenzione ai più recenti sviluppi del dibattito e della bibliografia disciplinare.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: la conoscenza dei fondamentali momenti della letteratura spagnola renderà lo studente più consapevole anche nell'attività di mediatore di fenomeni culturali più generali della produzione artistica.
C) Autonomia di giudizio: lo. studente sarà in grado raccogliere ed interpretare i dati sui quali basare un giudizio che sia criticamente consapevole, anche nella dimensione etico-sociale sottesa alla disciplina
D) Abilità comunicative: lo studente saprà impiegare le conoscenze acquisite nell'argomentare, nell'affrontare questioni aperte, comunicando con competenza sia a specialisti che ad un uditorio di persone non esperte della materia.
E) Capacità di apprendimento: lo studente dovrà infine esser provvisto delle competenze necessarie per intraprendere ulteriori esami di Letteratura spagnola.

1023542 | LETTERATURA TEDESCA I	3º	1º	6	ITA

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire conoscenze generali e capacità di lettura delle dinamiche storico-culturali negli studi di Letteratura tedesca, con attenzione ai più recenti sviluppi del dibattito e della bibliografia disciplinare.
B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: la conoscenza dei fondamentali momenti della letteratura tedesca renderà lo studente più consapevole anche nell'attività di mediatore di fenomeni culturali più generali della produzione artistica.
C) Autonomia di giudizio: lo. studente sarà in grado raccogliere ed interpretare i dati sui quali basare un giudizio che sia criticamente consapevole, anche nella dimensione etico-sociale sottesa alla disciplina
D) Abilità comunicative: lo studente saprà impiegare le conoscenze acquisite nell'argomentare, nell'affrontare questioni aperte, comunicando con competenza sia a specialisti che ad un uditorio di persone non esperte della materia.
E) Capacità di apprendimento: lo studente dovrà infine esser provvisto delle competenze necessarie per intraprendere ulteriori esami di Letteratura tedesca.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LISt) intende fornire una formazione alla professione di interprete con competenze specifiche multidisciplinari che includono anche aspetti che riguardano la lingua dei segni italiana tattile (sordociechi) e l'International Sign Language. In particolare, si intende trasmettere agli studenti metodi e strumenti utili all'esercizio della professione in diversi contesti Obiettivo del CdS è quello di garantire una conoscenza nel campo: - della linguistica sincronica e applicata e della filosofia del linguaggio; - della legislazione relativa alla disabilità; - degli aspetti psicologici, antropologici e delle specifiche necessità didattiche della comunità sorda; e di garantire una competenza: - nella comprensione e produzione LIS e della LISt, dell'italiano e di un'altra lingua vocale a scelta; - nelle tecniche della traduzione dell'interpretazione e della mediazione linguistica e culturale. A tal fine il Corso di Studi intende fornire in particolare: - una adeguata padronanza nella lingua italiana parlata, anche sotto il profilo della dizione, particolarmente importante nel 'mettere in voce' i segni; - una buona padronanza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua vocale dell'Unione Europea, oltre l'italiano; - competenze nell'utilizzare i principali strumenti informatici impiegati nell'attività professionale dell'interprete. Pertanto, il percorso del Corso di Studi prevede, per il primo anno, un'offerta formativa incentrata soprattutto sull'acquisizione delle necessarie conoscenze linguistiche e teoriche relative alle discipline linguistiche e ad una riflessione sulla natura dei linguaggi; a questo si accompagnano la formazione su problematiche più specifiche della comunità sorda (dalla legislazione all'apprendimento) e lo studio della LIS. Il secondo anno del percorso formativo affronta ulteriori aspetti linguistici propri della comunità sorda, introducendo il tema della mediazione culturale e della teoria e tecnica della traduzione; al tempo stesso prosegue l'apprendimento della LIS e propone una prima attività di tirocinio esterno La maggior parte del III anno, infine, è dedicata soprattutto ad esperienze attive, con un tirocinio; sono previsti inoltre un esame dedicato alle letterature straniere e due a scelta.

Profilo professionale

Profilo

Interprete LIS e LIST

Funzioni

I laureati del corso di laurea in Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LISt) saranno in grado di tradurre da e nelle seguenti lingue: ITA-LIS e viceversa ITA-LISt e viceversa LIS-LISt e viceversa A seconda del percorso di formazione scelto potranno altresì esercitare l'attività di interprete usando le seguenti lingue: LIS-altra lingua vocale (ING, FRA, TED e SPA) e viceversa. L'obiettivo dell'interprete e del traduttore è di trasmettere attraverso canali comunicativi diversi il messaggio linguistico contenuto in un testo redatto in lingua straniera, avvalendosi di capacità di riflessione, di approfondimento e di solide basi culturali. La professione di interprete e traduttore ha i tratti tipici dei processi intellettuali e pertanto muove da una fase di analisi e di comprensione del testo, ricerca gli strumenti e i materiali linguistici utili alla traduzione e passa infine alla sintesi traduttiva che determina la ricostruzione in lingua d'arrivo del contesto colto in partenza. In generale, le funzioni principali di questo profilo destinato all'esercizio della professione di traduttore di testi di varie tipologie sono: individuare con cura le istanze del committente/cliente.

Competenze

I laureati dovranno sviluppare elevate competenze sia teoriche sia applicative che permettano loro di operare, in maniera critica e consapevole, a livello individuale o in équipe, nei vari ambiti della mediazione linguistica e culturale con la comunità segnante che è costituita da persone sorde e udenti, da persone con disabilità e comorbilità. Tali competenze consentono altresì di interagire efficacemente con gli altri ruoli professionali coinvolti nell'attività, cioè il committente, il/i destinatario/i e di eventuali altri professionisti che operano nel campo della sordità o di altre patologie ecc.

Sbocchi lavorativi

I laureati del corso di laurea potranno esercitare la professione di interprete, traduttore, consulente per servizi linguistici e di comunicazione, accompagnatore turistico o guida turistica in LIS. Potranno esercitare la professione di interprete in maniera autonoma o dipendente, nell'ambito dei rapporti internazionali presso aziende, istituzioni pubbliche, organizzazioni non governative ed enti nazionali e internazionali, pubblici e privati che operano in diversi ambiti (telecomunicazioni, beni culturali, sanità, giustizia, trasporti ecc.). Nel settore pubblico potranno essere impiegati presso ministeri, ambasciate, regioni, tribunali, camere di commercio, forze dell'ordine organizzazioni internazionali quali ONU, FAO o Commissione Europea. Nel settore privato, presso ufficio commerciale estero o ufficio marketing e comunicazione di aziende di vari settori merceologi, esperto di comunicazione presso aziende specializzate nel turismo (società di navigazione, compagnie aeree, agenzie di viaggio, villaggi turistici, tour operator), e presso società di organizzazione di eventi, studi legali. Inoltre, è emergente il profilo del traduttore in lingua dei segni italiana, per produrre video in LIS che siano traduzioni di materiale culturale, informativo e formativo redatto in italiano o in altre lingue.

Frequentare

Laurearsi

Per la prova finale, il candidato dovrà redigere un elaborato sotto la guida di un docente, in cui si approfondisce un tema disciplinare specifico anche alla luce dell'esperienza di tirocinio affrontata nel percorso curriculare. In sede di discussione è prevista inoltre una prova pratica di traduzione ITA-LIS e LIS-ITA, che può verificare anche le competenze acquisite nella LISt (Lingua dei segni tattile), nell'ISL (l'international sign language) e la traduzione verso e da un'altra lingua a scelta tra le quattro previste nell'offerta formativa.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Sabine Koesters

Tutor del corso

SABINE ELISABETH KOESTERS
MARIA ROCCAFORTE

Manager didattico

Rappresentanti degli studenti

Maria Tota

Docenti di riferimento

SABINE ELISABETH KOESTERS
DEBORA VACCARI
MARIA ROCCAFORTE
MONICA BARNI

Regolamento del corso

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO PARTE GENERALE Art. 1- IL CORSO DI STUDIO Il Corso di Studio (CdS) in Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LISt) è un Corso di Laurea triennale professionalizzante ad accesso programmato, istituito come corso di laurea sperimentale e disciplinato dal Regolamento didattico di Ateneo ai sensi delle norme di legge, delle disposizioni ministeriali e delle direttive statutarie. Art. 2 - MODALITÀ DI AMMISSIONE Il Corso di Studio in Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LISt) prevede una prova di ingresso, che segue le indicazioni contenute nel bando pubblicato ogni anno sul sito del CdS. Il bando relativo alle modalità di ammissione al Corso di Studio contiene le disposizioni relative alla prova di valutazione e della personale preparazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti. La prova di accesso è costituita da un test online (TOLC-SU) erogato attraverso la piattaforma informatica CISIA nelle date e sessioni riportate sul sito www.cisiaonline.it. Per far fronte all’emergenza epidemiologica, sono stati predisposti i TOLC@CASA, che consentono la regolare erogazione dei TOLC anche presso il domicilio delle studentesse e degli studenti. I TOLC@CASA sono erogati con l’uso di strumenti e tecnologie in grado di realizzare aule virtuali in un ambiente sicuro e controllato, dove ogni candidato può essere correttamente identificato e può eseguire il proprio test in autonomia. Il TOLC-SU prevede l’erogazione di un questionario composto da 50 quesiti (100 minuti) suddivisi nelle seguenti 4 sezioni: - Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 quesiti – 60 minuti), - Conoscenze e competenze acquisite negli studi (10 quesiti – 20 minuti), - Ragionamento logico (10 quesiti – 20 minuti). Il syllabus delle conoscenze richieste è consultabile al link: https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studiumanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/ Al termine del TOLC-SU è presente una sezione aggiuntiva per la prova della conoscenza della Lingua Inglese. Il risultato di ogni TOLC-SU, ad esclusione della sezione relativa alla prova della conoscenza della Lingua Inglese, è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante da 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti per ogni risposta errata. Per la prova della conoscenza della Lingua Inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate ed il punteggio è determinato dall’assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate o non date. A seguito dell’esito della prova, ai candidati che hanno conseguito un punteggio inferiore al valore indicato nello specifico bando di ammissione viene attribuito uno specifico Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA relativo alla comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana) da soddisfare entro il primo anno di corso. Per il recupero dell'OFA è previsto un apposito corso di supporto alla preparazione e al superamento della relativa

verifica OFA, che certifica il raggiungimento delle abilità specifiche relative alla comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana. Qualora lo studente, in seguito alla prova di valutazione, sia destinato a all'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), il superamento degli OFA sarà considerato assolto se entro il primo anno verranno superati due esami tra: Linguistica generale Linguistica generale L-LIN/01; Descrizione e insegnamento delle lingue storico-naturali L-LIN/02; Semiotica e Filosofia del linguaggio M-FIL/05. Sarà, altresì, verificata la competenza nella comprensione e produzione della LIS almeno a livello B1. La valutazione avverrà in modo oggettivo sempre tramite domande a risposta chiusa; la competenza nella produzione sarà valutata sulla base di punteggi assegnati ai seguenti criteri: fluenza, accuratezza articolatoria, uso efficace delle componenti manuali e non manuali, uso proficuo della iconicità, adeguatezza pragmatica e secondo i dettami del QCER. Art. 3 - ATTIVITÀ FORMATIVE Il Corso di Studio in Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LISt) è strutturato in un curriculum unico. PERCORSO FORMATIVO Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 180 CFU, di cui 3 CFU per il superamento dell'esame di laurea, 50 CFU per lo svolgimento del Tirocinio, 7 CFU per lo svolgimento di AAF e 120 CFU per il superamento degli esami selezionati dallo studente all'interno del percorso formativo. Gli insegnamenti sono così distribuiti: attività di base per 24 CFU; attività caratterizzanti per 66 CFU; attività affini e integrative per 18 CFU; a scelta dello studente per 12 CFU Lo studente può conseguire i CFU "a scelta" nell'ambito di tutti gli insegnamenti offerti nei Corsi di Studio dell'Ateneo, considerato il livello del Corso di Studio, fermo restando che non può ripetere un insegnamento per il quale abbia già acquisito crediti corrispondenti a identici obiettivi formativi. Per l'articolazione dei corsi, gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti, i relativi CFU e le ore di didattica frontale si fa riferimento all'Offerta Formativa pubblicata annualmente sul sito del Corso di Studio. ARTICOLAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI, PROPEDEUTICITÀ E FREQUENZA L'articolazione degli insegnamenti in termini di rapporto CFU/ore, secondo il Regolamento didattico di Ateneo, art. 23, commi 1 e 2, deliberata dalla Giunta di Facoltà per l'a.a. 2022-23 prevede: 1 CFU = 7 ore lezione frontale; 1 CFU = 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata; 1 CFU = 25 ore di formazione professionalizzante a piccoli gruppi o di studio assistito. Il mancato rispetto della propedeuticità determina l'annullamento dei CFU acquisiti. Il Corso di Studio non prevede la frequenza obbligatoria. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, VALUTAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ESAMI Gli esami di profitto si svolgono nelle tre sessioni ordinarie indicate nel calendario didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia, che prevede un minimo di cinque appelli ordinari di esame per ciascun anno accademico, cui si aggiungono due appelli straordinari riservati alle categorie di studenti indicati nell'art. 40, comma 6 del Regolamento Studenti di Ateneo. La valutazione (voto in trentesimi) e la verbalizzazione dell'esame nel sistema INFOSTUD sono effettuati dal docente titolare dell'insegnamento. Per ogni altra norma concernente le modalità di svolgimento degli esami, si rimanda a quanto stabilito nel Regolamento Studenti, agli articoli 39, 40 e 41. TIROCINI E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 3 CFU al primo, 4 CFU al terzo anno per Altre Attività Formative. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 20 CFU al secondo, 30 CFU al terzo anno per Tirocini. Tutte le attività devono svolgersi durante il periodo di iscrizione al corso e devono rispettare il codice etico e le finalità dell'istituzione universitaria. È possibile candidarsi a un Tirocinio con enti convenzionati con Sapienza attraverso la piattaforma Jobsoul: www.jobsoul.it. 1 CFU equivale a 25 ore di impegno dello studente. PIANO DI STUDI Il Piano di Studi (PdS) contiene gli insegnamenti che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea. Gli studenti iscritti al primo anno devono compilare il PdS entro le date indicate dalla Facoltà di Lettere e Filosofia accedendo alla piattaforma Infostud. La mancata presentazione e la mancata approvazione del PdS comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami. Eventuali modifiche del percorso formativo possono essere richieste a partire dal secondo anno di iscrizione nei periodi indicati dalla Facoltà. Non è possibile modificare il PdS più di una volta all'anno, salvo in caso di necessità per variazione del Learning Agreement durante il soggiorno Erasmus. In ogni caso, qualsiasi variazione deve essere autorizzata dal Presidente del CdS. MODIFICHE DI CARRIERA: TRASFERIMENTI, PASSAGGI, ABBREVIAZIONI DI CORSO, PASSAGGIO AL TEMPO PARZIALE Tutti i passaggi al Corso di Studio in Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LISt) da un altro Corso di Studio della Sapienza o di altra Università sono regolati dall'art. 10 e 44 del Regolamento studenti. Le abbreviazioni di corso e il passaggio al tempo parziale sono regolati dall'art. 49 e 50 del Regolamento studenti. SERVIZI DI INFORMAZIONE E TUTORATO Il Corso di Studio offre servizi di informazione e orientamento relativi a: - iscrizione; - elaborazione del Piano di Studio; - partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; - attività formative offerte dall'Università o da enti pubblici e privati. Nella pagina web del Corso di Studio sono indicate le principali informazioni relative a: modalità di iscrizione, programmazione didattica, orario delle lezioni, assicurazione della qualità, regolamenti, strutture e referenti e altre opportunità formative. Le attività di tutorato sono coordinate dalla Facoltà e sono destinate principalmente agli studenti che devono assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi. MOBILITÀ INTERNAZIONALE Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale. Art. 4 - PROVA FINALE DEFINIZIONE E DESCRIZIONE Per la prova finale, il candidato dovrà redigere un elaborato

sotto la guida di un docente, in cui si approfondisce un tema disciplinare specifico anche alla luce dell’esperienza di tirocinio affrontata nel percorso curriculare. In sede di discussione è prevista inoltre una prova pratica di traduzione ITA-LIS e LIS-ITA, che può verificare anche le competenze acquisite nella LISt (Lingua dei segni tattile), nell'ISL (l'international sign language) e la traduzione verso e da un'altra lingua a scelta tra le quattro previste nell'offerta formativa. L’impegno richiesto allo studente per superare la prova finale corrisponde a 3 CFU. Il voto di laurea si costruisce a partire dalla media ponderata degli insegnamenti presenti nel percorso formativo (pesata su 130 cfu); la valutazione conclusiva del tirocinio può essere valutata fino a 10 punti; alla prova finale possono essere attribuiti fino a 5 punti. COMMISSIONE La Commissione dell’esame finale è composta da almeno sette membri, secondo l’art. 28, comma 9 del Regolamento didattico di Ateneo. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI LAUREA Tutte le informazioni relative agli adempimenti amministrativi e alle modalità di presentazione della domanda di laurea sono indicate nell’art. 13 del Regolamento studenti e sono pubblicate nel calendario delle sedute di laurea sul sito web di Facoltà. Art. 5 – DISPOSIZIONI FINALI Per tutte le procedure relative all’organizzazione didattica e alle carriere degli studenti si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento studenti, pubblicati sul sito web di ateneo.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Il Dip.to di Lettere e culture moderne, alla luce delle competenze che lo caratterizzano, e in particolare quelle nel campo della linguistica generale e applicata e della ricerca linguistica sulla lingua dei segni; tenuto conto della consolidata collaborazione con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR di Roma e in particolare con il Laboratorio LaCAM (Language and Communication across modalities), costituito da ricercatori sordi e udenti che da circa quarant'anni si occupano dello studio della comunicazione e del linguaggio con particolare attenzione alle lingue segnate; attesa l'assenza, al momento, di una classe di laurea definita e in considerazione del D.L. 22/03/2021, n. 41, art. 34 ter, intende attivare un corso di laurea triennale in Comunicazione e interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS e LISt). Al fine di strutturare e sostanziare adeguatamente il progetto, il Dipartimento ha instaurato un dialogo continuo con una Dirigente di Ricerca del CNR , ora in pensione, considerata tra le massime autorità e punto di riferimento sugli studi che riguardano la LIS, e con esponenti della Scuola di LIS del Gruppo SILIS. Quei primi colloqui erano intesi a esplorare le modalità operative del progetto e il suo impatto nella società, riconoscendo all'iniziativa una grande importanza, pur convenendo che fosse necessario attendere l'emanazione di linee guida chiare prima definire i contorni precisi dell'offerta formativa. Considerazioni analoghe si sono svolte anche tra alcuni docenti del Dipartimento di lettere e culture moderne che nella cornice di un Consiglio del CdS di Lettere moderne, tenutosi in data 12 novembre 2021, hanno proposto di definire un gruppo di lavoro per seguire la questione e per tenere colloqui con Enti, Istituti, Associazioni e Scuole, finalizzati alla stesura di un progetto formativo una volta che fossero stati pubblicati i riferimenti legislativi necessari. Il gruppo di lavoro ha preso visione tra le offerte formative degli atenei italiani e stranieri quelle che già avessero in parte esplorato la possibilità di erogare insegnamenti in LIS (in Italia, il CdL in “Mediazione linguistica e interculturale” e il Master di primo livello in “Interprete di Lingua dei Segni Italiana (LIS)” dell'Università degli studi di Catania, e il CdL in “Lingue civiltà e scienze del linguaggio” e del CdL magistrale in “Interpretariato e traduzione editoriale, settoriale (ITES)” dell'Università Ca' Foscari di Venezia; all'estero French Sign Language/French Translation Studies, presso Paris 8 – Université de Saint Denis, Master Interprétation Langue des Signes Française/Français, presso Paris 8 – Université de Saint Denis). L'analisi dei percorsi triennali ha permesso di osservare come si fosse affrontata la necessità di inserire l'insegnamento della LIS all'interno di corsi di laurea non ad orientamento professionale, e ha consentito di individuare nella classe L-11 quella più idonea alla progettazione di un percorso formativo sperimentale ad orientamento professionale, anche per la presenza di esami legati alla cultura letteraria, che permettono di acquisire una maggior consapevolezza espressiva. I percorsi avanzati (e in particolare il master dell'università di Catania) invece, hanno evidenziato la necessità di coniugare all'insegnamento linguistico un piccolo gruppo di insegnamenti di taglio pedo-psico-antropologico, che si focalizzassero in particolare sugli aspetti culturali e sulle modalità conoscitive e di apprendimento specifiche della comunità che usa la lingua dei segni, oltre che fornire elementi di diritto e della teoria della traduzione. La scuola francese, infine, si mostrava particolarmente attenta alla formazione puramente linguistica e nel campo della semiotica. Presa visione di questi materiali, attraverso una sintesi tra i diversi elementi analizzati e sfruttando, altresì, la flessibilità prevista per le classi di laurea dall'art. 8, comma 1, del D.M. 1154/2021, è stata avviata la progettazione di un percorso di formazione che mira a coniugare l'attenzione al dato puramento linguistico, con l'insegnamento pratico della lingua, e con una conoscenza adeguata del lato culturale e umano della comunità che usa la lingua dei segni. In data 22 febbraio 2022, inoltre, ha avuto luogo un incontro nel corso del quale si è fatto il punto sulle ipotesi vagliate nelle precedenti consultazioni e sugli obiettivi del corso di laurea in oggetto; in questa occasione si è ribadita l'opportunità di una significativa collaborazione regolata a livello quadro attraverso una convenzione o più convenzioni che possano garantire un adeguato sostegno tramite figure professionali di riferimento e docenti altamente qualificati a supporto dell'offerta didattica. Alla luce delle indicazioni contenute nel decreto del D.L. 10/01/2022, art. 2, comma 1 pubblicato nella Gazzetta ufficiale serie generale n.81 del 6 aprile 2022 il gruppo di lavoro ha iniziato a definire una bozza di offerta formativa. A seguito dell'emanazione del decreto MUR 13/06/2022 per le istanze di accreditamento dei nuovi corsi di laurea sperimentale ad orientamento professionale per interpreti LIS e LISt, la bozza di offerta formativa è stata rifinita nei dettagli e condivisa con enti, associazioni, istituti, scuole e imprese pubbliche o private con cui confrontarsi, con l'obiettivo di coprire gli ambiti su cui la figura dell'Interprete LIS avrà un impatto significativo e che potranno garantire qualità e sostenibilità al progetto attraverso l'attivazione di convenzioni, attività di formazione e tirocini. In particolare, sono stati interessati: ANIOS - Associazione interpreti di Lingua dei Segni Italiana (LIS); CABBS - Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus; ENS - Ente Nazionale Sordi; Gruppo Silis - Scuola di lingua dei segni italiana; ISSR - Istituto Statale dei sordi di Roma; Lega del Filo d'Oro; MAXXI - Museo Nazionale delle arti del XXI secolo a Roma; Scuola Magarotto; Sovrintendenza ai Beni culturali

del comune di Roma. A seguito delle indicazioni emerse dalle consultazioni la progettazione del nuovo CdS è stata rivista sia per quanto concerne l'ordine di presentazione e la denominazione di alcuni insegnamenti, sia con l'introduzione tra i requisiti per l'accesso di un livello di conoscenza pregressa della lingua dei segni a livello B1. I portatori di interesse, comunque, hanno sottolineato che la natura sperimentale del progetto formativo ha bisogno di un periodo di osservazione sulle modalità di somministrazione dei corsi di Lingua dei segni, erogati in un contesto differente da quello fino ad ora portato avanti e con tempistiche e numeri di utenza diverse. Gli interlocutori del Dipartimento hanno comunque assicurato l'intenzione di coinvolgere le associazioni il più possibile nel costituendo comitato di indirizzo per osservare e proporre assieme modifiche ad una proposta che in quanto sperimentale è sicuramente migliorabile nel corso del tempo. Tutte le consultazioni con le parti sociali, ad eccezione di quella del 22 febbraio 2022, si sono tenute in via telematica o telefonica. La documentazione relativa alle Consultazioni è disponibile al seguente link: https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/2540581

Consultazioni successive con le parti interessate

Il corso si avvale di due ordini di comitato di indirizzo, uno che riguarda l'intero dipartimento (A) e uno specifico per il cds in questione (B) Per quanto riguarda quello dipartimentale, in data 29 maggio 2023 si è svolta in via telematica una riunione preliminare per l'istituzione del Comitato di indirizzo del dipartimento di Lettere e culture moderne, formato da tutti i presidenti di CdS triennali e magistrali e dai coordinatori dei Dottorati. La riunione è stata coordinata dal prof. Giammona, delegato alla didattica del Dipartimento, che ha ricordato come già da diversi anni alcuni dei Corsi di Studio condividessero un unico Comitato di Indirizzo, istituito nel 2018 considerando la naturale osmosi tra i corsi triennali e magistrali. Da allora, in numerose occasioni, i responsabili dei vari CdS triennali hanno discusso tra loro delle rispettive didattiche, confrontandosi sulla struttura dei percorsi di formazione e si sono confrontati con i presidenti dei CdS magistrali, interlocutori privilegiati considerate le percentuali di studenti che scelgono di proseguire gli studi. In queste occasioni di discussione sono intervenuti, anche perché legati direttamente a insegnamenti previsti nei vari CdS, anche i rappresentanti di aree didattiche che non erano state in origine coinvolte dal Comitato di indirizzo comune ed è dunque sembrato opportuno, in occasione del Riesame ciclico 2023, costituire un nuovo Comitato di indirizzo a livello dipartimentale che rendesse visibile anche a livello delle didattiche il collegamento presente tra le diverse aree di ricerca del dipartimento [...] Una seconda riunione telematica si è svolta il 30 maggio 2023: ai docenti (alcuni rappresentati dal delegato alla didattica Dipartimentale) si sono aggiunti anche: dott. Pierluigi Cara, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento protezione Civile; dott. Orfeo Pagnani, direttore editoriale Exòrma edizioni; prof.ssa Paola Rocchi, docente del Liceo classico e scientifico Socrate di Roma e rappresentante di ADI-Scuola Lazio. Sono stati contattati privatamente, ma non hanno potuto prendere parte alla riunione: Elisa Marincola di San Floro, giornalista, caposervizio Rai, coordinatrice della redazione di Report e Mariangela Modafferi, giornalista e addetta stampa. Il prof. Giammona riassume sinteticamente il contenuto della riunione precedente, spiegando i motivi per cui i diversi corsi abbiano deciso di coordinarsi in un Comitato di Indirizzo comune e come possa essere fruttuosa l'interlocuzione condivisa con i portatori di interesse. Dal momento che a diverso titolo, spesso informale, alcune delle persone contattate sono già state coinvolte in passato in attività di uno o più dei CdS del Dipartimento (soprattutto nelle altre attività formative o nei tirocini), in quanto esponenti di realtà lavorative che sono uno degli sbocchi cui gli iscritti guardano con maggior attenzione, è sembrato naturale chiedere loro di essere coinvolte in questa discussione per poter entrare formalmente a far parte del Comitato, in modo da instaurare un confronto critico sulle offerte didattiche ed elaborare insieme nuove iniziative che siano un momento di formazione utile ad una prima messa in pratica (o acquisizione ex novo) di competenze spendibili nel mondo del lavoro. La discussione con i partecipanti si dimostra estremamente fruttuosa: la prof.ssa Rocchi sottolinea l'importanza di estendere le opportunità di tirocinio nelle scuole per gli iscritti, per rendersi conto non solo della realtà della pratica didattica, ma anche per vivere dall'interno le evoluzioni di una realtà in forte mutamento, senza rimanere nostalgicamente ancorati al ricordo della propria esperienza scolastica. [...] Sempre in merito ai tirocini, che sono il vero proprio ponte tra le competenze acquisite e la loro messa in pratica, interviene il dott. Pagnani, che mostra come al di là dei periodi di stage all'interno delle case editrici, il mondo dell'editoria presenti anche altre possibilità per gli studenti dei diversi corsi di laurea: numerose infatti sono le occasioni di incontri e promozione libraria (presentazioni, festival, conferenze), anche su temi specifici, che potrebbero vedere la collaborazione nella comunicazione culturale di studenti dei CdS; sul versante invece delle 'Altre attività formative' sarebbe possibile organizzare delle conferenze con professionisti provenienti dal mondo dell'editoria che mostrassero anche gli aspetti meno noti del lavoro. Sulla versatilità dei percorsi formativi e sulla possibile integrazione in essi di attività nuove interviene anche il dott. Cara, che ricorda - oltre alla comunicazione - anche il trattamento dei dati conservati dagli enti e dalle associazioni, come ad esempio la Protezione Civile stessa, possono essere un campo di messa in pratica di competenze e naturalmente di esperienza formativa importante per gli studenti. Tutti sono d'accordo nel valutare positivamente l'iniziativa di un coordinamento comune, che permette di mettere a confronto con uno sguardo esterno e in contemporanea tutta l'offerta didattica del Dipartimento, cercando di mettere in condivisione le buone pratiche dei singoli corsi. Per quanto riguarda

invece il comitato di indirizzo specifico del cds in questione, come deciso durante le consultazione tenute con con gli stakeholder nella fase di progettazione del percorso formativo, è stato istituito un Comitato di Indirizzo che è composto dalla Presidente del CdS, un suo delegato (Maria roccaforte) e da esponenti delle parti interessate consultate in sede di progettazione (Associazioni ANIOS; ANIMU; Lega del filo d'oro e Federazione degli Sportivi sordi). Nel Comitato di indirizzo è, altresì, presente un delegato della Facoltà di Medicina e Psicologia, ossia il prof. Marco De Vincentiis. In seguito, il Comitato di Indirizzo potrà essere allargato ad altri attori che emergeranno nel tempo. Il Comitato di Indirizzo si riunisce regolarmente in presenza o per via telematica e esercita la sua funzione consultiva e progettuale, di controllo e di verifica del percorso formativo offerto. Al Comitato di Indirizzo si sono attribuiti, inoltre, i compiti di: - verificare la congruenza del percorso formativo con i fabbisogni formativi e i risultati di apprendimento attesi; - facilitare i contatti per i tirocini/stage degli studenti negli enti che operano nel mondo della sordità e verificare l'efficacia degli stessi. È prevista già una giornata di studio delle esperienze maturate e delle competenze realmente trasmesse alla fine del primo triennio del corso.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.